

Il Giardino delle Sculture Fluide di Giuseppe Penone

Il Giardino delle Sculture Fluide del maestro Giuseppe Penone si estende per tre ettari nel Parco basso dei Giardini della Reggia e rappresenta la manifestazione del connubio artistico tra storia antica e sensibilità contemporanea.

Il complesso delle opere è strutturato sulla base del seicentesco Giardino delle Fontane che Amedeo di Castellamonte, primo architetto della Reggia, aveva ideato per i Giardini e presenta opere con alberi in bronzo, fontane e boschetti. Il dialogo con gli elementi della natura, tematica da sempre presente nelle opere dell'artista, raggiunge dunque la sua massima espressione attraverso la visita alle sculture poetiche ed innovative della Reggia.

Il Giardino si compone attualmente di quattordici opere, realizzate tra il 2003 e il 2007, ed è pensato come un luogo sensoriale dove i vari materiali utilizzati (alberi, marmo, acqua, bronzo, pietra e granito) scandiscono il passaggio da una scultura all'altra, in un continuo stato di fluidità tra gli elementi, al fine di scoprire le analogie che legano i mondi minerale, vegetale e umano.

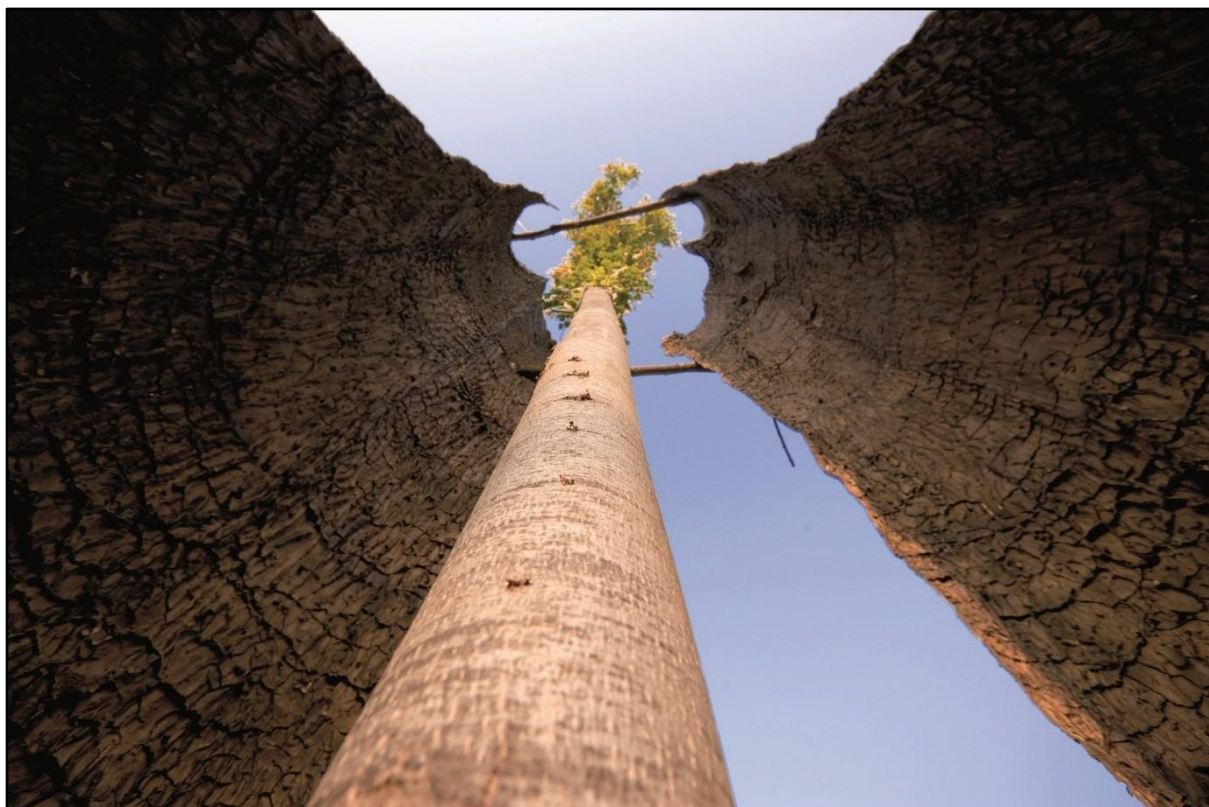
Le opere si inseriscono nel Giardino come nelle stanze di un museo, immaginando gli spazi cadenzati da riquadri precisi entro i quali sono collocate le opere come sale espositive delimitate da file di tigli e di betulle con sullo sfondo le architetture del Castellamonte e in lontananza le cime delle Alpi.

Il percorso propone un'originale reinterpretazione del giardino barocco.



Fra le installazioni che lo compongono vi sono *Tra scorza e scorza*, due monumentali cortecce in bronzo che racchiudono un grande albero, *Disegno d'acqua*, uno specchio d'acqua dove appare e scompare un'impronta digitale. Poco distante, la grande installazione *Pelle di marmo*, una superficie di quattrocento metri quadrati di estensione composta da lastre di marmo bianco venato in dialogo ravvicinato con la scultura *Anatomia*, le cui venature rievocano il fluire degli elementi naturali. Il percorso trova i suoi snodi fondamentali nelle due imponenti opere *Direzione verso la luce* e *Direzione verso il centro della terra*.

La prima è costituita da un albero monumentale in bronzo mentre la seconda, posta al termine del giardino, è rovesciata, puntando verso il centro della terra.



Non è la prima volta che l'artista progetta installazioni ambientali di carattere permanente. Per il famoso giardino storico francese, le Tuileries di Parigi, egli ha avuto a disposizione dei riquadri, dei bosquets e ha realizzato un giardino anche a Torino, sul Passante Ferroviario, un progetto basato sulla vegetazione che si dirama seguendo una biforcazione in forma di albero.

Da giugno ad ottobre 2013 la Reggia di Versailles e il suo grandioso Parco hanno ospitato la mostra "Penone Versailles", in cui Giuseppe Penone ha presentato un'ampia serie di recenti installazioni ripensate in funzione dello stretto dialogo con l'ambiente.

Per Venaria l'artista ha potuto progettare e realizzare un giardino concepito come un'opera compiuta grazie ad un'inedita collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte, condizione che ha permesso di affrontare un intervento museale globale.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea.



GIUSEPPE PENONE

Giuseppe Penone, nato a Garessio (Cuneo) nel 1947, è ritenuto uno dei più importanti artisti italiani contemporanei. Nelle sue sculture e installazioni, datate a partire dal 1968, il processo di attuazione è parte integrante dell'opera e sono le azioni compiute dall'artista, in rapporto dialettico con quelle naturali, che danno forma a una materia di volta in volta diversa, svelandone l'aspetto fantastico. Tra i protagonisti dell'Arte Povera, l'artista ha partecipato alle più importanti rassegne internazionali. Fin dai primi anni Settanta il lavoro di Penone è oggetto di importanti riconoscimenti in Italia, Europa, Stati Uniti e Giappone.



Per contatti media:

**Residenze Reali Sabaude
Staff della Direzione - Comunicazione e Stampa**

Andrea Scaringella (Resp.)

Carla La Gatta
Stefania Mina

tel. +39 011 4992300
press@lavenariareale.it
residenzerealisabaude.com
lavenaria.it

